

## Parlano di noi (2/2)

Mercoledì 11  
Dicembre 2019

La Voce 27

# LENDINARA

Lendinara,  
Lusia

www.lavocedirovigo.it, e-mail: provincia.ro@lavoce-nuova.it, Tel. 0425.200.282 Fax 0425.422584

**TURISMO** Lanciato il progetto Cultura diffusa: Qr code per scoprire i monumenti della città

## Una vetrina per le sette meraviglie

Arrivano le colonnine intelligenti connesse direttamente allo smartphone dei visitatori

Elena Fioravanti

LENDINARA - Parte da Lendinara, nello spirito della "Città ospitale", il nuovo progetto internazionale "First monumental code", che in Italia prende il nome di progetto Cultura diffusa.

Questo progetto ha da subito avuto il patrocinio e il sostegno della Pro loco ma soprattutto dell'amministrazione comunale, nell'assessorato alla cultura. Ha una forte mission di lungo termine che si può riassumere nella volontà di far fruire dell'arte e della storia i turisti che si trovano in città, diffondendo la cultura del territorio.

Non serviranno più info point e non si "perderà" più tempo nella ricerca di informazioni su un monumento o su cosa c'è da visitare di aperto in quel momento: il turista dovrà solo trovare una qualsiasi delle tabelle "First monumental code" sparse sul territorio in corrispondenza di monumenti o di luoghi di passaggio, per costruire il suo percorso culturale persona-



La presentazione del progetto votato al turismo

lizzato semplicemente utilizzando il suo smartphone e la tecnologia del Qr code o Nfc.

Al turista basterà infatti inquadrare con il telefonino il Qr code o appoggiare il device su una delle tabelle grazie alla tecnologia Nfc e sarà immediatamente collegato a questo sito specializzato e controllato dall'ente culturale e potrà

costruirsi quindi il suo percorso venendo a conoscere tutte le informazioni sul monumento, il modo di arrivarci, quali collegamenti con altri monumenti e dove trovare ogni possibile approfondimento. Riceverà quindi informazioni immediate e precise in varie lingue, anche ascoltando comodamente i testi. Sette i punti di interesse in-

dividuati a Lendinara: l'Abbazia di Santa Maria del Pilastrello, santuario mariano eretto in seguito ad eventi miracolosi avvenuti nel 16esimo secolo attorno a una madonna con il bambino scolpita in legno; il Duomo di Santa Sofia e la torre campanaria, chiesa di antichissime origini, sorta sulle rovine di un tempio pagano e costruita nel 1070 come oratorio della famiglia Cattaneo; la chiesa di San Giuseppe, costruita intorno al 1500 e inizialmente venne dedicata a Santa Maria delle Crazie; la chiesa di San Biagio, edificata nel 13esimo secolo e nei primi anni dell'Ottocento radicalmente ricostruita su progetto dell'architetto lendinarese Don Giacomo Baccari; la chiesa di Sant'Anna, edificata nel 1433, per volere di Anna Bollato Falconetti; la chiesa di San Francesco già Sant'Agata, prima occupata da monache benedettine e nel 1835 dai frati cappuccini; la chiesa di San Rocco, famedio dei caduti della prima guerra mondiale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA